

A.A. 2021-2022

Denominazione	DIRITTO DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS/13 – Diritto internazionale
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; 2° semestre
Lingua di insegnamento	_____
Carico didattico in crediti formativi universitari	7 CFU
Numero di ore di attività didattica frontale	42
Docente	STELIO CAMPANALE
Risultati di apprendimento specifici	Conoscenze di base e istituzionali del diritto del commercio internazionale. In particolare, conoscenza: - dei principi e dei contenuti delle convenzioni internazionali che regolano gli scambi internazionali di beni e servizi; dell'applicazione dei dazi doganali e dei divieti alla discriminazione delle merci sulla base della loro origine geografica; delle finalità dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) - degli accordi, delle regole, dei principi e delle consuetudini applicate tra imprese nel campo del commercio internazionale. Capacità di comprendere quali sono gli strumenti contrattuali che un'impresa può applicare a seconda del tipo di rapporto commerciale che vuole avviare con una controparte straniera e come orientarsi nella: ricerca delle fonti di diritto da cui trarre le regole o le prassi più diffuse da applicare nella "contrattualistica" internazionale scelta dei mezzi di pagamento e di tutela per garantire il buon fine di un contratto di vendita e di un appalto internazionali; individuazione della legge nazionale e foro competente. Capacità, attraverso le nozioni teoriche acquisite e i numerosi esempi pratico-operativi fornitigli nel corso delle lezioni, di comprendere e, quindi, di orientarsi nell'adottare o proporre i tipi di intesa, gli articoli o le clausole contrattuali più appropriate in considerazione dell'affare internazionale da concludere. Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la professione di consulente d'affari, di funzionario di organizzazioni commerciali internazionali o di borse affari, enti fiera, camere di commercio; il lavoro all'interno di aziende nelle aree commerciali, marketing, amministrazione e finanza; l'attività di imprenditore nel settore import-export o della consulenza aziendale all'internazionalizzazione.
Programma	- IL GATT

	- L'Organizzazione mondiale del commercio: il WTO. - Gli Enti che supportano l'internazionalizzazione delle imprese nell'ordinamento italiano (addetti commerciali d'Ambasciata; ICE; SACE; Camere di Commercio miste). - Le fonti del diritto del commercio internazionale: norme nazionali, usi e consuetudini, convenzioni internazionali, leggi modello, raccolte di usi diffusi negli scambi internazionali, principi UNIDROIT. - Lex mercatoria. - Le lettere di intenti, memorandum of understandings, contratto preliminare. - La redazione di un contratto internazionale: lingua, individuazione del diritto applicabile alle obbligazioni contrattuali, scelta del Foro e degli strumenti per la risoluzione delle controversie. - Gli scopi delle condizioni generali di vendita e di acquisto. La compravendita internazionale di beni. - Strumenti di pagamento e di garanzia del buon fine degli affari. - Ripartizione dei rischi ed oneri del trasporto. La scelta del termine INCOTERMS CCI 2020 e i relativi adempimenti doganali. - I contratti di concessione di vendita, di agenzia e di franchising internazionali.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento, da 7 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore ciascuna in base al calendario accademico. L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'analisi di format contrattuali in lingua italiana/inglese.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale che si articolerà su almeno quattro domande. Le risposte dovranno dimostrare, in particolare, che lo studente ha compreso ed è in grado di spiegare alla commissione d'esame, i diritti e gli obblighi delle parti di un accordo internazionale.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Le risposte che contribuiscono maggiormente al raggiungimento della migliore valutazione riguardano le domande sugli obblighi che ricadono sugli Stati aderenti a convenzioni internazionali in materia di scambi commerciali, le finalità del WTO, i mezzi di pagamento internazionali, le garanzie contrattuali per il buon fine di un accordo, i diritti e gli obblighi delle parti nella compravendita internazionale. La votazione è espressa in trentesimi.
Propedeuticità	Diritto Internazionale
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<u>S. Campanale, Diritto degli scambi internazionali, Giuffrè Francis Lefebvre Editore, 2019.</u> <u>Fac-simili di documentazione tratta dell'esperienza concreta, relativa a fattispecie oggetto del programma.</u>